

## IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Esistono diversi modi di produrre compost in casa.

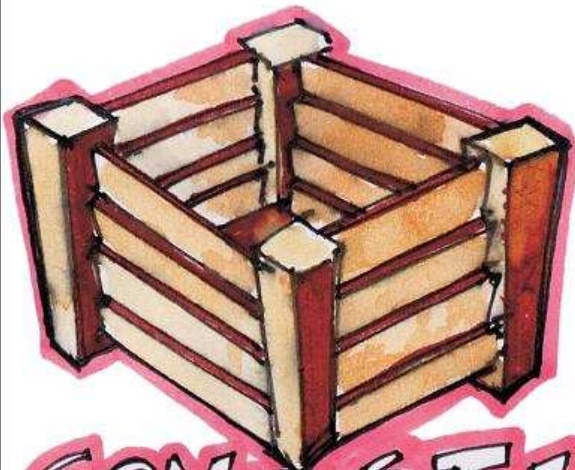
Una suddivisione fondamentale può essere fatta distinguendo tra le tecniche che si avvalgono di composte, intesi come strutture chiuse, in plastica o in rete, che contengono i materiali in decomposizione, e quelle invece in cui i resti sono sistemati in cumuli più o meno protetti.

Nei composte il processo si svolge essenzialmente senza alcuna interferenza dovuta alle condizioni atmosferiche esterne.

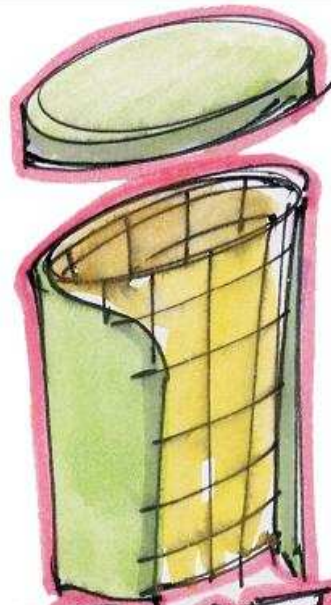
Nel secondo caso l'umidità e la temperatura del miscuglio sono sensibilmente influenzate dalle condizioni ambientali esterne.

A seconda del metodo scelto, le operazioni di rivoltamento del miscuglio, sempre necessarie per garantire sia l'ossigenazione sia l'omogeneizzazione, possono risultare più o meno difficoltose.

LE TECNICHE UTILIZZATE

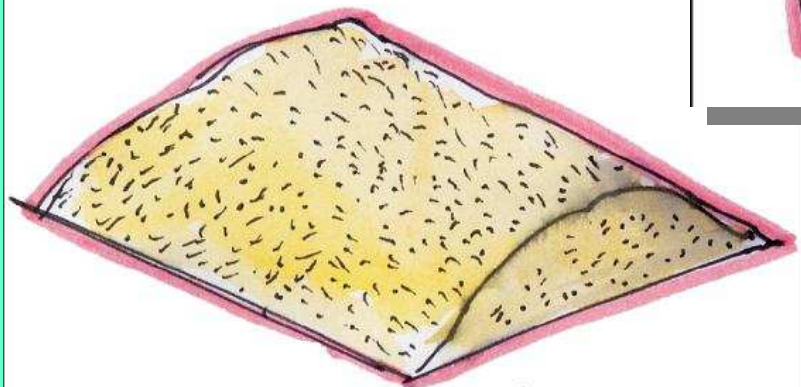


COMPOSTIERA  
IN  
LEGNO

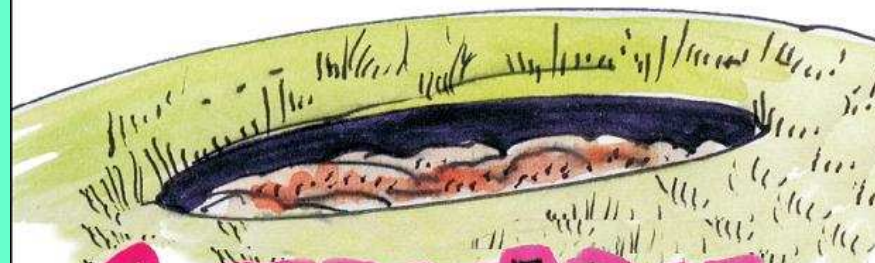


COMPOSTIERA  
IN  
RETE

COMPOSTIERA  
IN  
PLASTICA



CUMULO



CONCIMAIA

# I MATERIALI COMPOSTABILI

Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina	
Fiori, foglie, piante secche	
Pane raffermo o ammuffito	
Gusci di uova, meglio se rotti finemente e dispersi nella massa da compostare	
Fondi di caffè, filtri di tè	
Segatura e paglia	
Residui erbosi	
Residui di potature	
Carta comune, cartone	
Pezzi di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo	

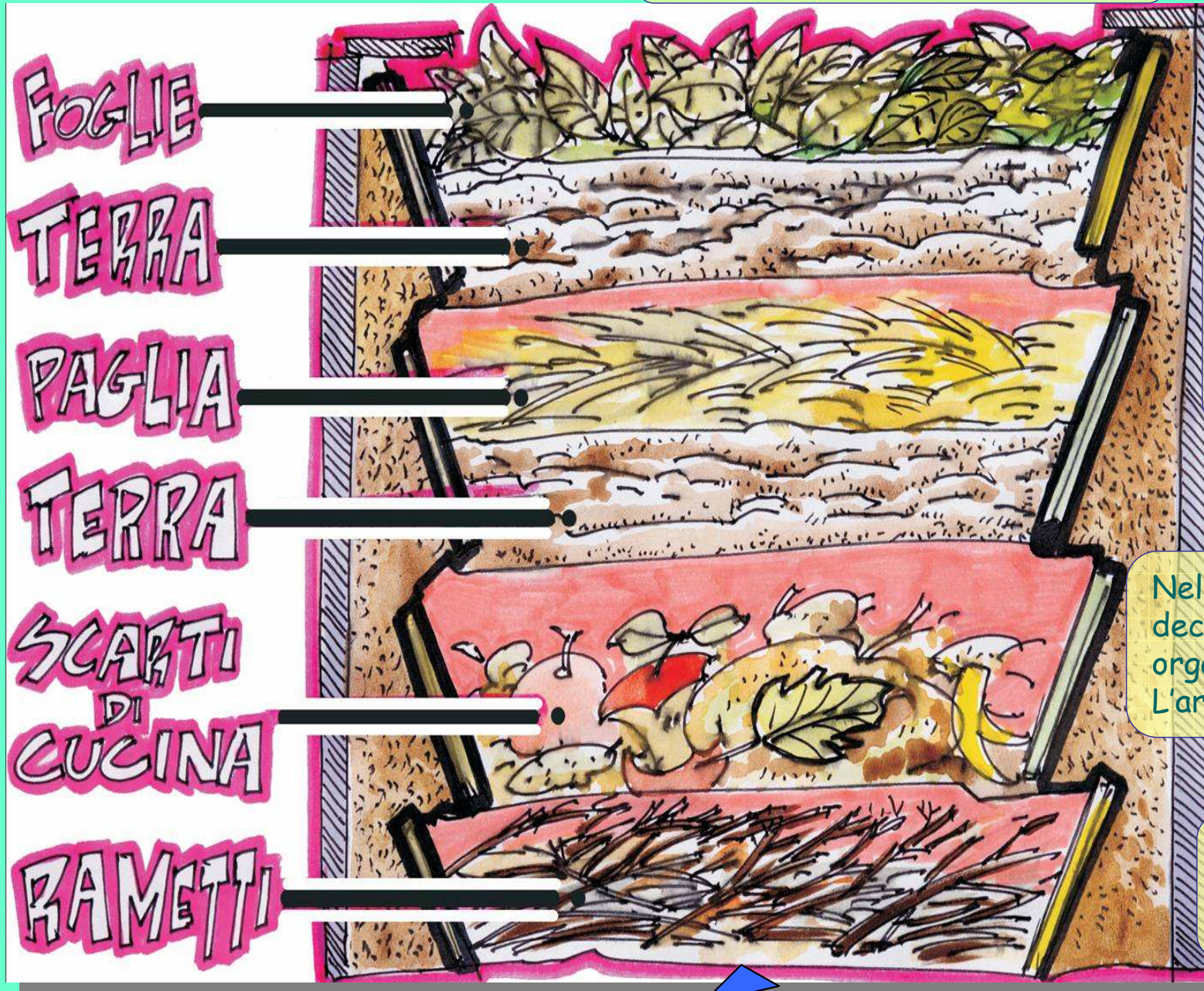
Bucce di agrumi	
Piccole quantità di cenere	
Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi	
Lettieria di cani e gatti	
Foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, alberi resinosi)	

Cartone accoppiato a plastica	
Cartoni poliaccoppiati per bevande (latte, aranciata, ...)	
Vetro	
Metalli	
Oggetti di plastica, gomma o materiali sintetici	
Ceramica	
Tessuti	
riviste, stampe a colori, carta patinata in genere	
filtri di aspirapolvere	
piante malate, scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, vernici)	
Prodotti farmaceutici	
Pile	
Mozziconi di sigarette	
Oggetti di origine organica contaminati da sostanze non naturali	

	Ottimi risultati	<i>rifiuto adatto</i>
	Medioci risultati	<i>rifiuto idoneo, necessarie delle precauzioni</i>
	Pessimi risultati	<i>rifiuto non adatto</i>

# COMPOSTIERA

La copertura trattiene il calore ed impedisce all'acqua di entrare



Erba tagliata e paglia permettono l'ingresso dell'aria

Sul fondo e sulle pareti piccole fessure per trattenere il calore ma consentire la circolazione dell'aria

Nel cumulo, i microrganismi decompongono la materia organica producendo calore. L'aria calda sale.

Sul fondo, le parti più vecchie contengono già il compost maturo

ARIA

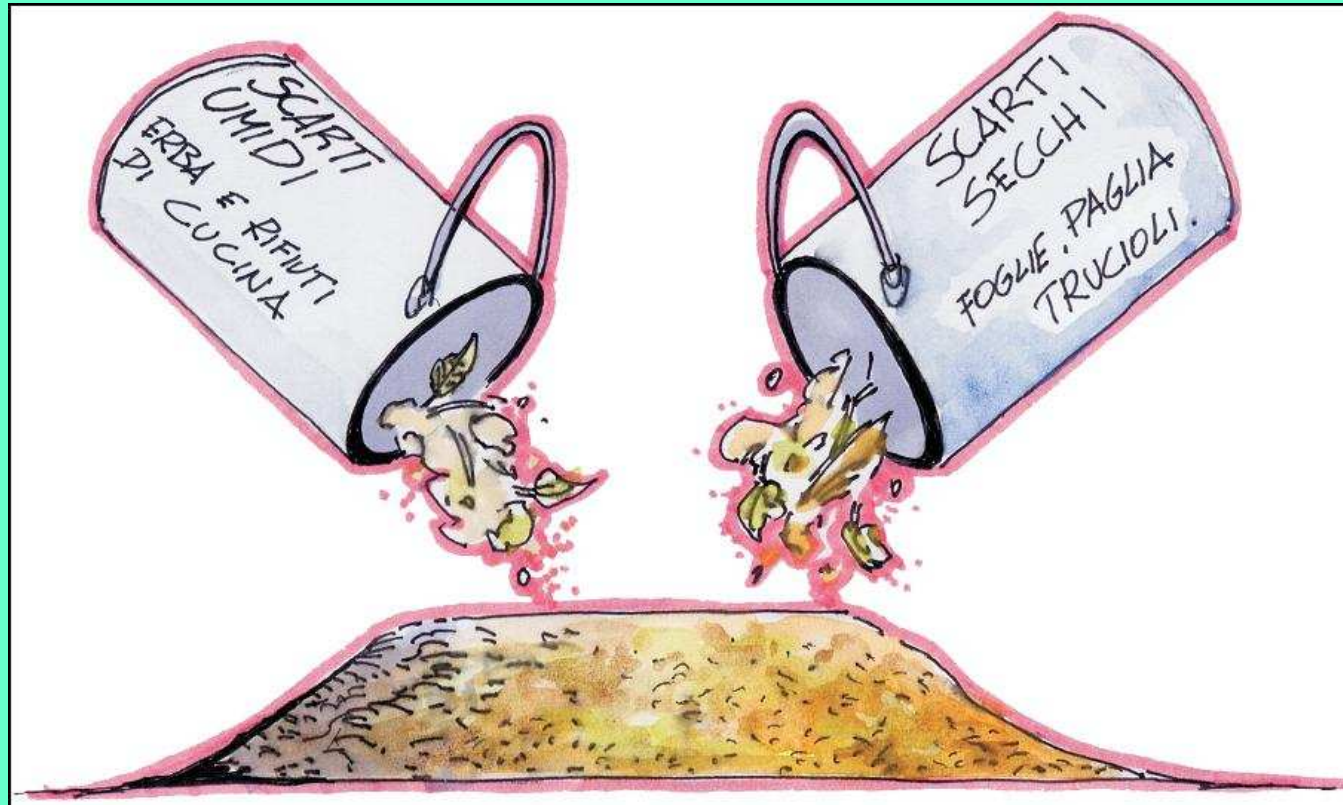
## SCEGLIERE IL LUOGO ADATTO



Il cumulo o il compostier va posto, in estate, all'ombra affinché il materiale non si essicchi, e in inverno al sole, cosicché i raggi solari tiepidi accelerino le reazioni biologiche.

Il fondo deve garantire un buon drenaggio dell'acqua e un sufficiente passaggio di aria. È consigliabile predisporre una base con ghiaia o materiale legnoso. Trovare un posto dove la deposizione degli scarti sia agevole, vicino ad una fonte di acqua ma evitando ristagni o fango.

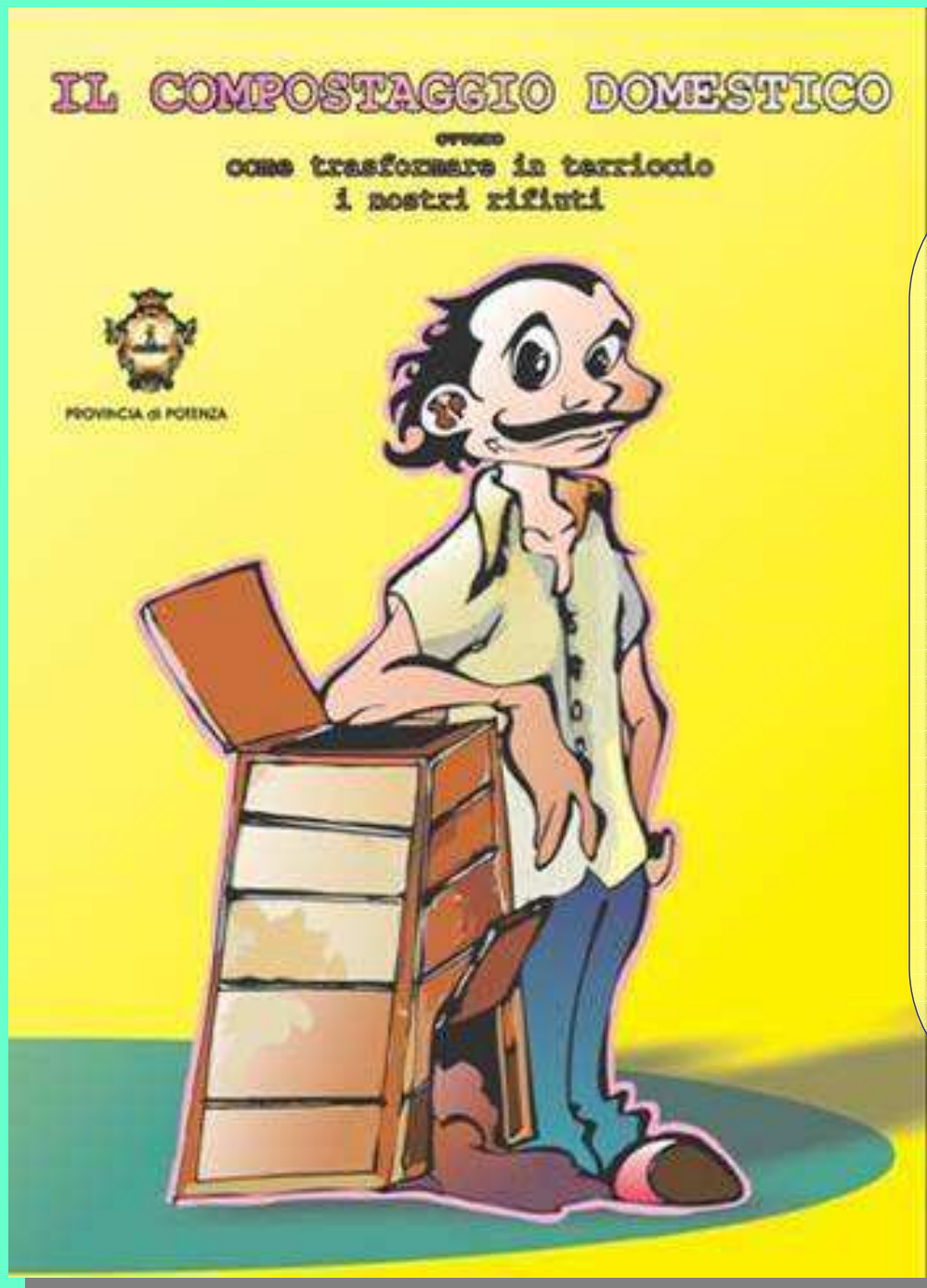
## MISCELARE BENE GLI SCARTI



I materiali organici possono essere suddivisi in due gruppi:  
**sostanze ricche di carboidrati (Carbonio)** come fogliame, paglia, residui di potature, carta, materiali legnosi.

**sostanze ricche di proteine (Azoto)** come rifiuti della cucina, erba verde, letame, parti verdi di piante.

Il rapporto Carbonio/Azoto deve essere compreso tra 20:1 e 30:1. E' importante pertanto miscelare materiali con caratteristiche diverse (ad esempio materiali verdi e umidi con materiali secchi e legnosi) proprio per equilibrare il rapporto Carbonio/Azoto.



Il manuale affronta in maniera semplice il tema del "compostaggio domestico" ovvero quello che può essere fatto, a livello di singolo cittadino, per trattare i propri rifiuti disponendo di un piccolo spazio all'aperto e di modeste attrezzature.

Il manuale è disponibile su richiesta presso i nostri uffici siti in:

Piazza Emanuele Gianturco, 1  
85100 Potenza  
tel 0971 59519 fax 0971 594094